

La proprietà intellettuale: nuove prospettive per una crescita sostenibile

L'iniziativa promossa da LES Italia, il volume dal titolo *La proprietà intellettuale: nuove prospettive per una crescita sostenibile* è più di una raccolta di articoli di autori vari in materia di proprietà intellettuale.

La pubblicazione si propone di affrontare, in modo concreto, tutte quelle tematiche connesse alla proprietà intellettuale che assumono sempre maggiore rilevanza in ogni settore commerciale, industriale e contesto scientifico e creativo, a beneficio di professionisti ed esperti di Trasferimento Tecnologico. L'opera di LES – che si attiva per dare il proprio contributo nello studio e nell'approfondimento di normative nazionali e comunitarie, con particolare attenzione a una visione comparatistica internazionale, agli orientamenti recenti della giurisprudenza e che riesce a coinvolgere le istituzioni del settore in progetti comuni e condivisi – è meritoria.

Il tempo in cui viviamo richiede una grande capacità di visione e solo la creazione di sinergie sempre nuove e proficue può ridisegnare i perimetri di azione, stimolando risposte adeguate. Il futuro che ci attende, determinato dalle scelte che compiamo ogni giorno, impone anche alla scienza uno sforzo di innovazione, un cambiamento del sistema, una profonda rivoluzione culturale. Sono persuasa che la ricerca, come quella condotta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in ogni campo del sapere, possa rispondere alle esigenze di conoscenza e sviluppo. Per un progresso responsabile e sostenibile, è necessario lavorare per trasformare le potenzialità della ricerca in una proprietà intellettuale valida e utilizzabile industrialmente: la scienza può contribuire al rafforzamento del tessuto produttivo e dare nuovi impulsi al mondo del lavoro, e deve essere supportata in questo processo.

Dobbiamo tendere alla creazione di un sistema equilibrato di ricerca e innovazione che preveda la presenza di soggetti pubblici, non profit e profit, in cui le distanze sono accorciate e gli obiettivi raggiungibili.

Professoressa Maria Chiara Carrozza

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE